

Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per voi...

Omelia 16 agosto 2016

2Cor 8,9

p. G. Papparone o.p.

*Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per voi,
perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.*

Ecco il bellissimo versetto che introduce la lettura del Vangelo e che sintetizza uno degli aspetti della missione di Gesù, uno dei dati fondamentali della Rivelazione cristiana: **Dio che si china a guardare i figli dell'uomo, Dio che si preoccupa di noi, povere creature, deboli, fragili, peccatrici, contraddittorie, povere, malate...**

Dio che rivolge il suo sguardo di benevolenza verso di noi per trasformare tutta la nostra miseria, povertà, fragilità, debolezza, in ricchezza, in forza, in sapienza, in bellezza!

E questo grazie all'opera redentrice di Gesù, il Figlio unigenito, il primogenito, che da ricco appunto che era, essendo consustanziale al Padre, essendo Dio da Dio, Luce da Luce, si fa povero in mezzo a noi, assumendo la condizione mortale per parteciparci la sua ricchezza, se noi lo accogliamo come nostro Redentore.

Allora, ogni volta che preghiamo, che andiamo in chiesa, che ci rivolgiamo a Gesù e che gli chiediamo l'aiuto per i bisogni materiali necessari e legittimi, di cui abbiamo bisogno in questo mondo, ricordiamoci sempre che comunque, **prima di tutto e prima di ogni altra cosa, Gesù vuole trasformare la nostra debolezza in ricchezza, vuole trasformare il nostro essere.**

Forse, noi tante volte siamo più interessati alle cose che possediamo, che desideriamo avere, di cui non vogliamo privarci, forse siamo preoccupati della dimensione materiale, ma **la prima cosa che Dio vuole donarci è la ricchezza spirituale, la ricchezza della comunione con Lui.**

Dio si fa povero per renderci ricchi; ricchi della Sua presenza.

E, allora, ringraziamo il Signore dal profondo del nostro cuore, e assieme alle cose necessarie cerchiamo quella che è assolutamente necessaria, senza la quale tutte le altre sono vanità: la ricchezza della comunione con la Santissima Trinità!

Dio sia lodato e benedetto nei secoli, amen.